

Perchè negare i cambiamenti climatici?

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento martedì 07 aprile 2009

La scienza indaga in Antartide sui cambiamenti climatici del passato per comprendere le conseguenze dei cambiamenti in futuro. Molti politici negano le conclusioni di 5000 scienziati dell'Ipcc che riconoscono l'esistenza dei cambiamenti climatici. Intanto nel 2002 la piattaforma di Larsen in Antartide va in frantumi in pochi giorni e il mondo scopre le conseguenze dei cambiamenti sulla pelle della gente -Argentina, Laguna La Picasa, nel 2001 il mare inonda la Terra. India, Isole Sunderban inghiottite dall'acqua del mare-. Passaggio a Nord Ovest, settembre 2007, si apre la rotta che porta dall'Oceano Atlantico al Pacifico. La distanza dal Porto di Tokyo ad Amburgo si ridurrebbe di 8600 km. Lo scenario mobilita sicurezza nazionale, interessi energetici e interessi economici. Esisterebbe sotto il ghiaccio Artico quello che viene chiamato "il forziere energetico del pianeta". Un quarto delle riserve mondiali degli idrocarburi si troverebbe sotto quel ghiaccio. ONU 1982 : Convenzione Internazionale dei diritti del mare è l'unico trattato che regola lo sfruttamento delle risorse sottomarine. Sostiene che è possibile estendere il limite dei 200 miglia, di ulteriori 150 miglia, se si riesce a dimostrare che l'estensione della piattaforma continentale ha un collegamento diretto alla propria nazione. Questo ha animato gli appetiti delle nazioni: se è vero che l'Artide è la più grande riserva di idrocarburi ancora non esplorate, nuovi interessi economici saranno rivendicati dalle nazioni che riescono a dimostrare quanto scritto nella Convenzione ONU. Nel video di eCubo tutti i particolari della questione. Vivere senza ghiacciai, il video di raiNews24